

FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE**

GenCod 10379

Docente titolare FIORELLA RETUCCI

Insegnamento STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Insegnamento in inglese HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY

Settore disciplinare M-FIL/08

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento FILOSOFIA

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 12.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'esistenza di Dio

Il corso intende fornire un'introduzione alla filosofia medievale e un primo avvio alla lettura di testi filosofici.

Il corso si propone di presentare innanzitutto una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico medievale e di definire lo statuto, il ruolo e i limiti che il concetto di filosofia ha conosciuto nel Medioevo.

Verranno inoltre letti e commentati alcuni classici del pensiero medievale: il *Proslogion* di Anselmo d'Aosta, il *De ente et essentia* di Tommaso d'Aquino e il *Trattato sul primo principio* di Giovanni Duns Scoto. Attraverso la lettura dei classici si cercherà di ricostruire il dibattito medievale sulla possibilità di una dimostrazione filosofica dell'esistenza di Dio.

Ulteriori passi utili per esaminare ed approfondire il tema del corso e la bibliografia secondaria di supporto alla lettura dei classici saranno proposti durante il corso delle lezioni.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti e studentesse del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma le studentesse e gli studenti sono invitati ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi utili allo studio della storia della filosofia medievale e mediante un Dizionario dei termini filosofici sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Storia della filosofia medievale si propone, in una prima parte, di fornire allo studente una conoscenza approfondita dei principali autori medievali, non solo per quel che riguarda la tradizione latina, ma anche quella araba, ebraica e bizantina. Una parte del Corso servirà inoltre a fornire le coordinate storiche e concettuali all'interno delle quali verranno situati i testi oggetto della parte monografica del corso.

La lettura e il commento dei testi oggetto della parte monografica del corso (Classici) favorirà la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare e discutere le proprie argomentazioni in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento.

Il Corso si articolerà in lezioni di tipo frontale e seminari.

La didattica di tipo seminariale consentirà di acquisire alcune competenze trasversali, come:

- capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso)
- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza)
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore)
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze)
- capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze)
- capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione.

METODI DIDATTICI

Il corso si articolerà secondo metodi didattici diversificati:

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura, commento e discussione in classe di testi.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

- Prova orale

La prova verrà di regola suddivisa in due parti.

La prima verterà sullo sviluppo storico della storia della filosofia medievale, che lo studente ricaverà dallo studio del manuale e della letteratura secondaria.

Nella valutazione si terrà conto di 1) capacità di sintesi nell'esposizione; 2) proprietà e consapevolezza terminologica e di linguaggio; 3) rigore argomentativo.

La seconda parte verterà sui testi filosofici da leggere integralmente, brani dei quali dovranno essere letti, esposti e commentati. Nella valutazione della seconda parte si terrà conto, oltre ai tre criteri già indicati, di 4) capacità di contestualizzazione dei brani scelti all'interno dell'opera complessiva; 5) capacità di muoversi all'interno delle opere filosofiche in discussione attraverso la proposta di congruenti riferimenti. Un ulteriore criterio sarà l'appropriatezza delle cognizioni generali relative alla storia, alla geografia e alla religione del periodo di cui si discute.

Potrà essere prevista anche una prova scritta su parte del programma.

- Seminari svolti in classe

I seminari svolti in classe saranno valutati in base ai seguenti criteri:

- Coerenza dei contenuti
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio
- Ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc.)
- Conoscenza dei testi originali e delle fonti
- Conoscenza della letteratura secondaria
- Rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione
- Capacità di lavorare in gruppo

APPELLI D'ESAME

Le date degli appelli sono pubblicate in "risorse correlate"

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Appelli: le date degli appelli sono pubblicate in "risorse correlate".

La Commissione di esame è così composta: Fiorella Retucci, Elisa Rubino, Nadia Bray, Luana Rizzo, Marilena Panarelli.

L'esistenza di Dio

Il corso intende fornire un'introduzione alla filosofia medievale e un primo avvio alla lettura di testi filosofici.

Il corso si propone di presentare innanzitutto una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico medievale e di definire lo statuto, il ruolo e i limiti che il concetto di filosofia ha conosciuto nel Medioevo.

Verranno inoltre letti e commentati alcuni classici del pensiero medievale: il *Proslogion* di Anselmo d'Aosta, il *De ente et essentia* di Tommaso d'Aquino e il *Trattato sul primo principio* di Giovanni Duns Scoto. Attraverso la lettura dei classici si cercherà di ricostruire il dibattito medievale sulla possibilità di una dimostrazione filosofica dell'esistenza di Dio.

Ulteriori passi utili per esaminare ed approfondire il tema del corso e la bibliografia secondaria di supporto alla lettura dei classici saranno proposti durante il corso delle lezioni.

Il Corso prevede lezioni di tipo frontale e seminari in cui gli studenti che partecipano saranno invitati ad approfondire autonomamente o in gruppo i risultati di un autonomo percorso di ricerca sotto la guida e la supervisione del docente.

Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno sviluppare temi specifici dell'argomento studiato.

BIBLIOGRAFIA

Manuale:

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa al Medioevo)

Letteratura di approfondimento (un testo a scelta):

- L. Sturlese, *Filosofia nel Medioevo*, Roma, Carrocci 2014.
- K. Flasch, *Introduzione alla filosofia medievale*, Torino, Einaudi 2002 (disponibile in biblioteca)

Classici (un testo a scelta)

- Anselmo d'Aosta, *Proslogion*, a cura di I. Sciuto, Bompiani, Milano 2002 (o qualsiasi edizione con testo latino a fronte).
- Giovanni Duns Scoto, *Trattato sul primo principio*, a cura di Pasquale Porro, Bompiani, Milano 2008.
- Tommaso d'Aquino, *L'ente e l'essenza*, a cura di Pasquale Porro, Bompiani, Milano 2002.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi di riferimento per la preparazione della prova finale:

1. Manuale:

- P. Porro, C. Esposito, *Filosofia. Antichità e medioevo*, Vol. I, Laterza 2009 (solo parte relativa al Medioevo)

2. Letteratura di approfondimento (un testo a scelta):

- L. Sturlese, *Filosofia nel Medioevo*, Roma, Carrocci 2014.
- K. Flasch, *Introduzione alla filosofia medievale*, Torino, Einaudi 2002 (disponibile in biblioteca)

3. Classici (un testo a scelta)

- Anselmo d'Aosta, *Proslogion*, a cura di I. Sciuto, Bompiani, Milano 2002 (o qualsiasi edizione con testo latino a fronte).
- Giovanni Duns Scoto, *Trattato sul primo principio*, a cura di Pasquale Porro, Bompiani, Milano 2008.
- Tommaso d'Aquino, *L'ente e l'essenza*, a cura di Pasquale Porro, Bompiani, Milano 2002.